



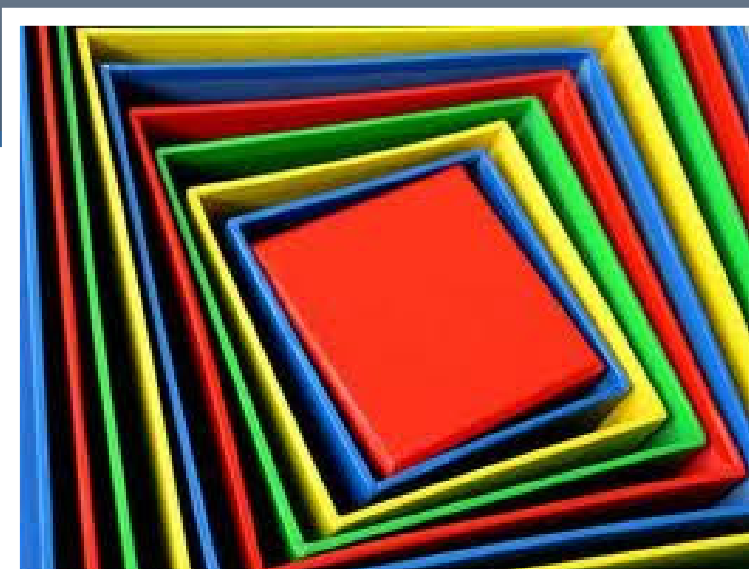
VENETO LAVORO
Osservatorio & Ricerca

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12

CRISI AZIENDALI

L'impatto occupazionale

Report
Marzo 2015



Dati aggiornati a febbraio 2015

LE CRISI AZIENDALI IN VENETO. RILEVAZIONE DEI DATI FINO A FEBBRAIO 2015

I più recenti dati disponibili - riportati in **tab. 1** e **tab. 2** - consentono il monitoraggio del multiforme fenomeno delle crisi aziendali fino a febbraio 2015. Si evidenziano questi andamenti:

- le **imprese che hanno annunciato l'avvio delle procedure di crisi** nel 2014 risultano 1.513, un livello analogo a quello rilevato nel 2013 (1.493); il numero di potenziali lavoratori coinvolti nelle crisi annunciate è stato di 39.400 unità, in diminuzione rispetto al 2013 (42.200). I dati relativi al primo bimestre 2015 indicano una netta contrazione delle comunicazioni pervenute di crisi aziendali: 185 nel 2015 contro 348 nel 2014. Sul medio periodo la dinamica mensile delle "aperture di crisi" (**graf. 1**) mette in evidenza che tra il 2010 e il 2011 vi è stata una fase di miglioramento, con il passaggio da una media di oltre 100 aperture mensili di crisi ad un valore prossimo a 50 (secondo la media a tre termini); tra il 2011 e il 2012 tale valore è ritornato a crescere oscillando tra le 150 e le 200 aperture di crisi al mese; nel corso del 2014 il numero di annunci è andato dapprima stabilizzandosi attorno alle 150 unità mensili, quindi tra il 2014 e il 2015 si sono osservate variazioni mensili consistenti con ultimamente segnali di una tendenza congiunturale riflessiva;
- le **imprese che hanno verbalizzato l'accordo** tra le parti sociali **per la gestione delle procedure di crisi**¹ prevedendo il ricorso alla Cassa integrazione straordinaria e/o alle procedure di licenziamento collettivo nel 2014 sono state 1.273 mentre nel 2013 erano state 1.426. La rappresentazione grafica del dato mensile (**graf. 2**) conferma la dinamica evidenziata a proposito dell'avvio delle procedure di crisi;
- i dati Inps per la **Cassa integrazione ordinaria** (Cigo) segnalano la continua, progressiva e rilevante contrazione delle ore autorizzate: nel 2014 sono scese a 18,9 ml. contro i 27,0 ml. del 2013 (un calo attorno al 30%); tale tendenza è proseguita anche nel primo bimestre 2015 (2,7 ml. di ore autorizzate contro 3,2 ml. nel corrispondente bimestre del 2014) (**graf. 3**);
- i dati Inps per la **Cassa integrazione straordinaria** (Cigs) segnalano per il primo bimestre 2015, dopo la crescita registrata nel 2014 (+ 7,5 ml. rispetto al 2013), una netta inversione di tendenza: 5,6 ml. di ore autorizzate contro le 10,5 del corrispondente periodo 2014, rafforzando i segnali di flessione già emersi alla fine del 2014 (cfr. il **graf. 3** per il dettaglio mensile). Occorre tener conto che questi dati non hanno un chiaro significato congiunturale in quanto le ore autorizzate sono riferibili (spesso) a ore di sospensione già effettuate nei mesi precedenti. Secondo la nostra ricostruzione, basata sulle date, ricavate dai decreti ministeriali², di inizio del trattamento di Cigs, le aziende con unità locali in Veneto che hanno iniziato o prorogato periodi di Cigs nel 2013 sono state 1.062 mentre per il 2014 il dato - ancora incompleto - è di 657; il **graf. 4** - che restituisce la consistenza delle attivazioni di Cigs secondo il mese del loro effettivo inizio - segnala un picco nei primi mesi del 2013; la fase di riduzione dovrebbe essere iniziata a metà 2014;

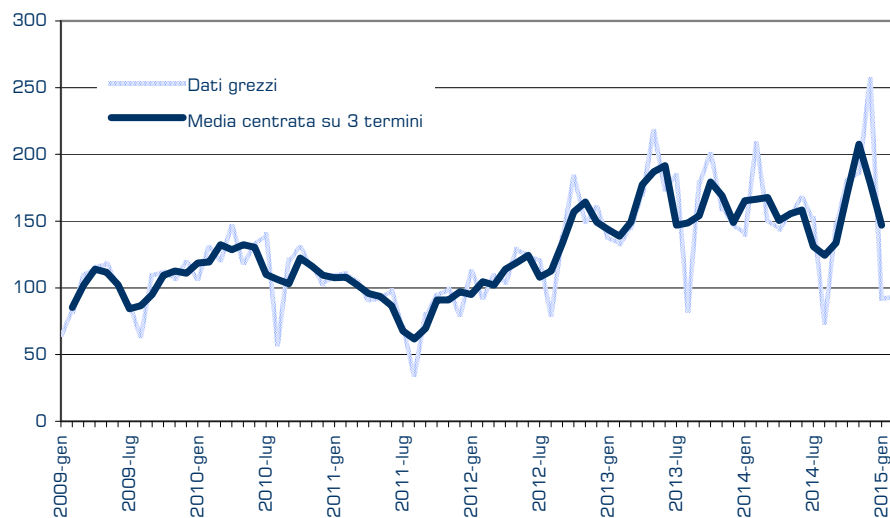
¹ Raramente tale conclusione è ratificata con un verbale di mancato accordo.

² I Decreti ministeriali di concessione della Cigs sono usualmente successivi all'effettivo inizio del periodo di fruizione. Il ritardo medio, per quanto difficile da valutare, si può stimare attorno ai 6/9 mesi.

- per la **Cassa integrazione in deroga**, dopo il boom del 2013 (10.427 aziende utilizzatrici con 46.274 lavoratori coinvolti), si è registrata nel 2014 una progressiva riduzione (nel complesso dell'anno le aziende utilizzatrici sono risultate 7.851 con 31.308 lavoratori coinvolti). Il **graf. 5** evidenzia che il ricorso massiccio alla Cigd ha caratterizzato la seconda metà del 2012 e il primo semestre 2013; i dati del 2014 attestano una progressiva dinamica di riduzione proseguita con un'ulteriore accentuazione anche nel primo bimestre 2015 (1.812 aziende utilizzatrici contro le 4.987 del corrispondente periodo del 2014). E' da segnalare che la regolazione del ricorso alla Cigd è stata modificata in senso restrittivo con il Decreto del Ministro del lavoro n. 83473 del 1 agosto 2014 che ha definito i nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga;
- le **aziende che hanno attivato licenziamenti collettivi** nel 2014 sono risultate 1.515 (contro 1.203 del 2013); i lavoratori licenziati e inseriti in lista di mobilità ex l. 223/1991 sono stati 18.310, in netta crescita rispetto al 2013, quando erano risultati 13.512. Il flusso mensile di licenziamenti collettivi dalla fine del 2012 è rimasto sempre superiore ai 1.000 licenziamenti collettivi al mese (**graf. 6**) e con una netta ed evidente progressione a fine 2014.³ Tale crescita straordinaria (ben evidenziata in **graf. 7** e **graf. 8**) è stata motivata dal cambiamento normativo previsto a decorrere dal 1 gennaio 2015: la durata dell'indennità di mobilità per i lavoratori over 50 è scesa da 36 a 24 mesi e per i lavoratori tra i 40 e i 49 anni è scesa da 24 a 18 mesi (mentre è rimasta immutata la normativa per gli under 40: la durata massima dell'indennità è sempre di 12 mesi). L'incremento osservato a fine 2014 è attribuibile esclusivamente agli over 40 con particolare accentuazione per gli over 50. Ciò spiega anche la netta flessione dei licenziamenti collettivi nel primo bimestre 2015: 912 contro 2.696 nel corrispondente bimestre 2014. Lo stock di lavoratori in lista di mobilità ex l. 223/1991 a fine febbraio 2015 risulta pari a 28.500 unità;
- considerando congiuntamente gli archivi relativi alle aperture formali dei procedimenti per crisi aziendale (1), ai verbali di accordo (o mancato accordo) per la gestione della crisi aziendale (2), ai decreti di concessione di Cigs (3b) e ai licenziamenti collettivi (4) si può osservare la scansione temporale e la numerosità delle **aziende "esordienti"** in una situazione di crisi (vale a dire che sono incluse per la prima volta, a partire dal 2009, tra le imprese in crisi). Esse nel 2014 risultano 763 (circa 50 al mese); nel 2013 erano state 983 (cfr. la dinamica mensile in **graf. 9**); nel primo bimestre 2015 si sono aggiunte 75 imprese;
- nel 2014 i **lavoratori licenziati** al di fuori delle procedure collettive (si tratta essenzialmente dei licenziamenti attivati dalle piccole imprese) risultano in diminuzione rispetto al 2013 (**tab. 2**); la medesima osservazione vale in riferimento al numero di aziende che li hanno attivati; il **graf. 10** evidenzia la dinamica mensile.

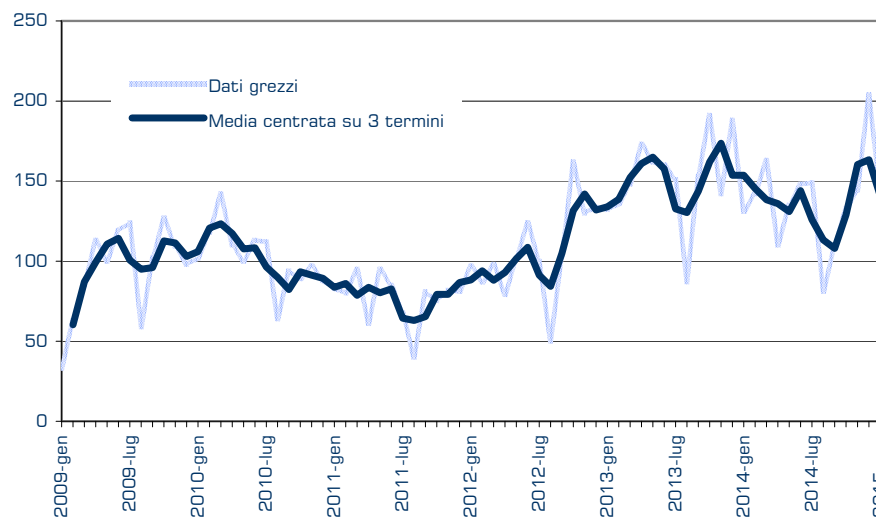
³ Documentata già nel nostro report precedente e ora consolidata con le ulteriori elaborazioni sul Silv.

Graf. 1 - Veneto. Aperture di crisi aziendali



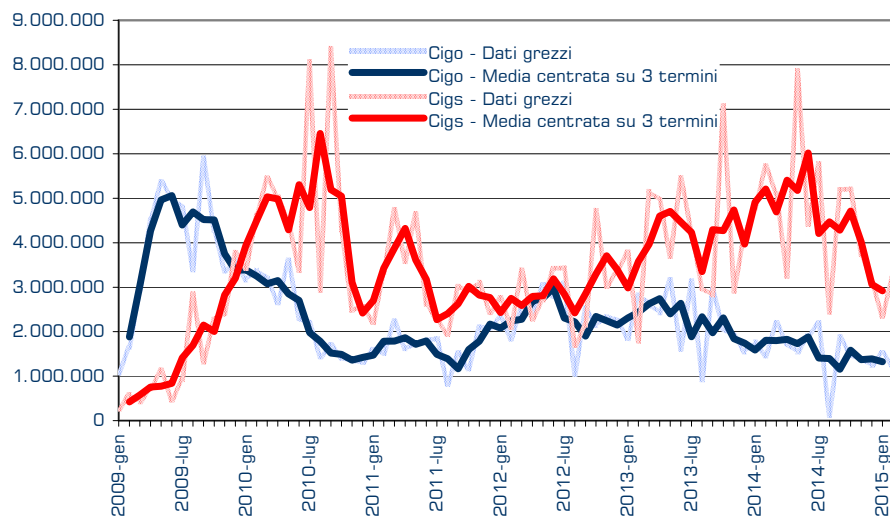
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm. Provinciali

Graf. 2 - Veneto. Accordi in materia di crisi aziendali



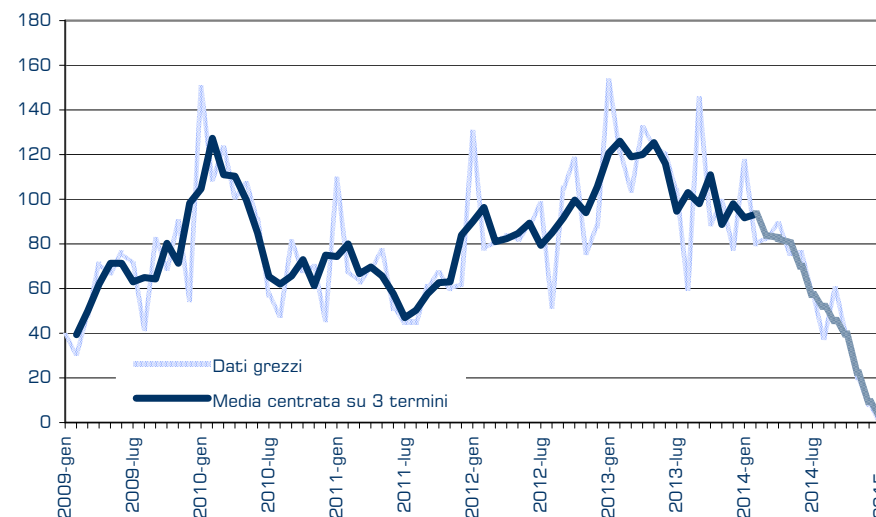
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Amm. Provinciali

Graf. 3 - Veneto. Ore autorizzate di Cigo e di Cigs



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Inps

Graf. 4 - Veneto. Attivazioni di Cigs



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Ministero del Lavoro

Tab. 1 – Crisi aziendali con riflessi occupazionali. Veneto

	PERIODO: GENNAIO-DICEMBRE						PERIODO: GENNAIO-FEBBRAIO	
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2014	2015
1. Aziende che hanno comunicato l'apertura formale di un procedimento per crisi aziendale (fonte: Amm.ni prov.li)								
Comunicazioni complessive	1.189	1.423	1.063	1.502	1.930	1.962	348	185
Aziende coinvolte	1.014	1.173	893	1.209	1.493	1.513	314	177
Lavoratori coinvolti	30.988	29.288	20.793	34.738	42.248	39.386	8.426	3.792
2. Aziende per le quali si è conclusa l'istruttoria con la firma di un verbale di accordo (o di mancato accordo) per la gestione della crisi aziendale (fonte: Amm.ni prov.li)								
Accordi complessivi	1.132	1.229	926	1.266	1.823	1.650	273	218
Aziende coinvolte	942	1.039	786	1.037	1.426	1.273	260	207
Lavoratori coinvolti	41.840	37.303	26.249	35.298	48.235	40.428	273	218
3. Cassa integrazione guadagni								
<i>a. Ordinaria (Cigo) (fonte Inps)</i>								
Ore autorizzate	45.881.132	27.739.703	20.053.593	28.420.070	27.049.130	18.933.763	3.219.641	2.733.684
<i>b. Straordinaria (Cigs)</i>								
Ore autorizzate (fonte Inps)	17.157.105	55.070.503	36.800.347	35.059.440	49.112.845	56.613.430	10.507.154	5.646.133
Attivazioni o proroghe di Cigs (elab. Veneto Lavoro su dati Ministero) (1)	741	1.051	777	1.080	1.329	744	197	N.d.
Aziende coinvolte (1)	575	872	601	822	1.062	657	176	N.d.
<i>c. In deroga (Cigd) (fonte: Veneto Lavoro)</i>								
Aziende che hanno richiesto Cigd	6.616	6.405	5.428	8.423	11.111	8.389	5.651	2.354
- di cui aziende "esordienti" (2)	6.616	2.876	2.014	3.960	4.621	1.884	687	133
Lavoratori per i quali sono state richieste ore di Cigd	38.562	40.802	34.241	52.114	62.378	43.619	27.727	10.186
Aziende che hanno utilizzato la Cigd	5.869	5.910	5.090	7.946	10.427	7.851	4.987	1.812
Lavoratori che hanno effettuato almeno un'ora di Cigd	29.217	30.210	25.379	39.297	46.274	31.308	16.534	5.777
Ore utilizzate	9.614.803	11.058.820	9.087.216	13.360.680	16.535.205	10.640.990	1.888.961	552.513
4. Licenziamenti collettivi e inserimenti in lista di mobilità (fonte: Veneto Lavoro) (3)								
Aziende che hanno inserito lavoratori in lista di mobilità	913	1.062	1.069	950	1.203	1.515	439	221
Lavoratori inseriti in lista di mobilità	9.646	10.285	11.628	8.900	13.512	18.310	2.696	912
Lavoratori in lista a fine periodo	14.545	17.841	20.695	19.316	22.703	29.579	23.465	28.478
5. Aziende "esordienti" (4)								
	1.627	1.200	631	783	983	763	136	75

(1) I decreti di Cigs sono in genere successivi all'effettivo momento di inizio del periodo di Cigs, per questo i dati relativi agli ultimi mesi sono provvisori o indisponibili.

(2) Aziende che compaiono per la prima volta nel database sottostante al punto 3c.

(3) Dati riferiti alle unità locali e agli organici in Veneto.

(4) Aziende che compaiono per la prima volta nell'insieme dei database sottostanti ai punti 1, 2, 3.b e 4.

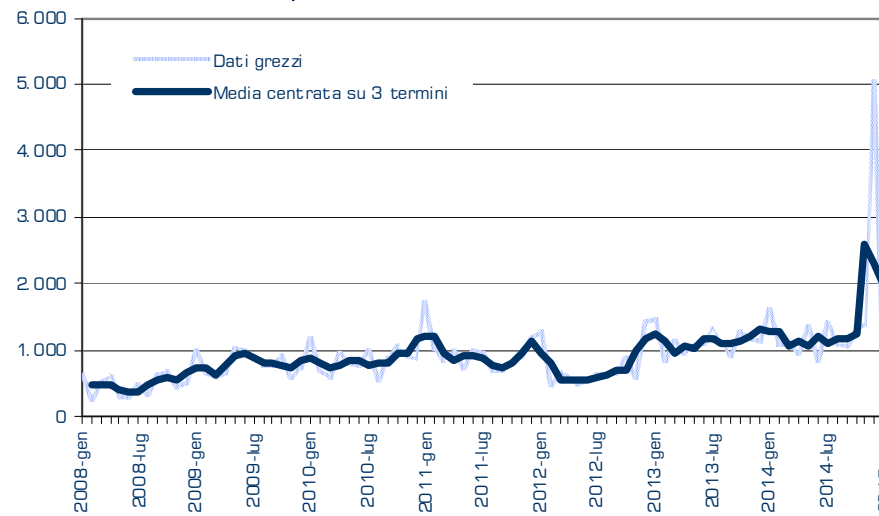
Fonte: elab. Veneto Lavoro

Graf. 5 - Veneto. Ore utilizzate di Cigt



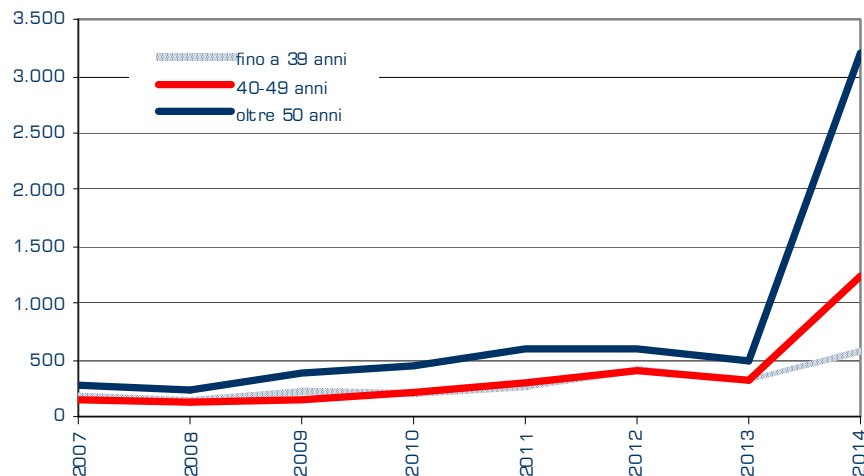
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Graf. 6 - Veneto. Lavoratori collocati in lista di mobilità a seguito di procedura di licenziamento collettivo



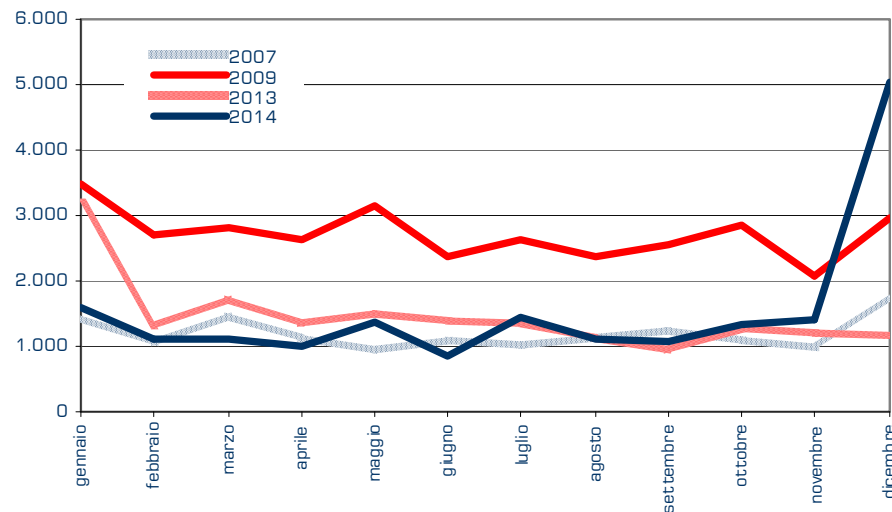
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Graf. 7 - Veneto. Lavoratori collocati in lista di mobilità a seguito di procedura di licenziamento collettivo. Mese di dicembre

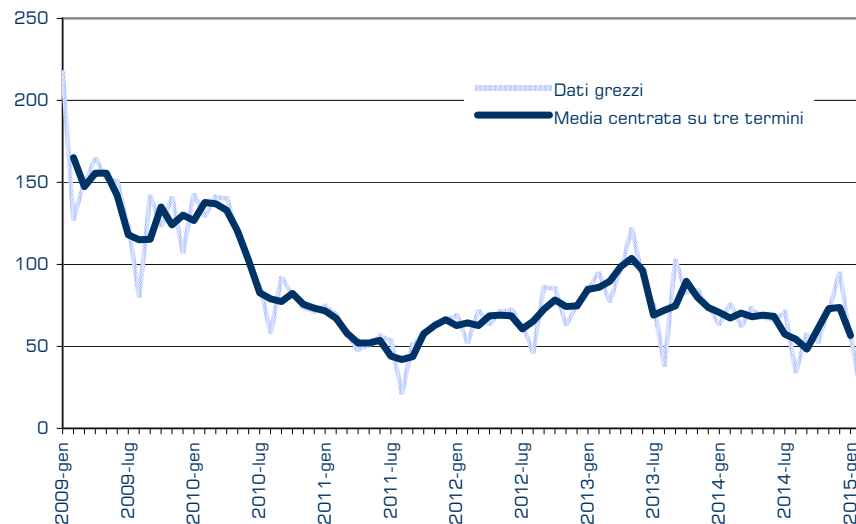


Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

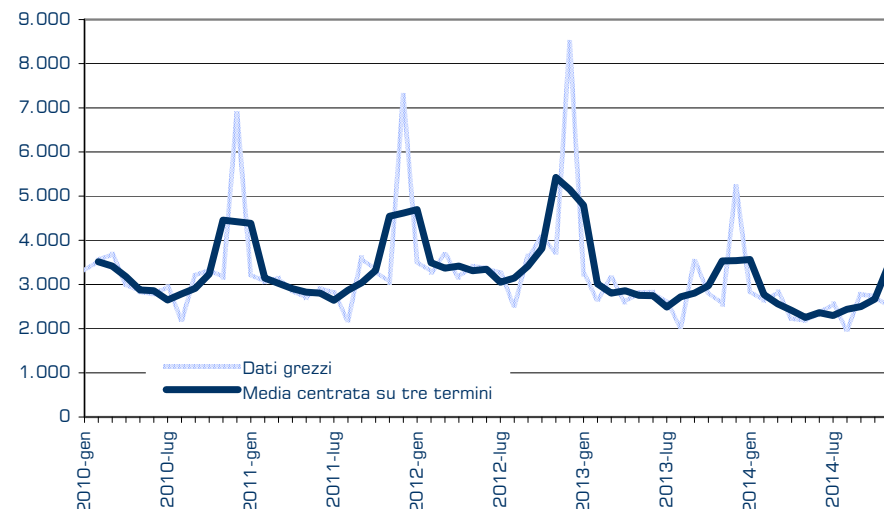
Graf. 8 - Veneto. Lavoratori collocati in lista di mobilità a seguito di procedura di licenziamento collettivo per anno e mese



Fonte: elab. Veneto Lavoro

Graf 9 - Veneto. Aziende "esordienti" in condizione di crisi aziendale


Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Graf. 10 - Veneto. Lavoratori licenziati a seguito di procedura di licenziamento individuale


Fonte: elab. Veneto Lavoro

Tab. 2 – Crisi aziendali. Licenziamenti (1). Veneto

	PERIODO GENNAIO-DICEMBRE					
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Aziende che hanno attivato licenziamenti (2)	23.679	21.087	20.576	23.878	19.148	17.930
- per giustificato motivo oggettivo	11.413	14.106	14.356	17.800	14.330	13.512
- per cessazione di attività	2.985	2.865	2.622	2.772	1.950	1.563
- per altre cause (3)	9.281	4.116	3.598	3.306	2.868	2.855
Lavoratori licenziati (2)	46.472	40.898	40.166	46.139	36.064	32.722
- per giustificato motivo oggettivo	19.845	25.647	26.879	33.162	26.233	23.461
- per cessazione di attività	8.797	8.332	7.283	7.894	5.259	4.181
- per altre cause (3)	17.830	6.919	6.004	5.083	4.572	5.080

(1) Esclusi quelli a seguito di procedimento collettivo.

(2) Relativi a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o di apprendistato.

(3) Giustificato motivo soggettivo; giusta causa; dimissioni giusta causa.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv